



Roma

A

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Conte Marcus Giorgio
Segretariato Generale
della Giustizia Amministrativa
Consiglio di Stato
Ufficio Unico Contratti e Risorse
Palazzo Spada
m.conte@giustizia-amministrativa.it
cds-ufficiogare@ga-cert.it

Epc.

Roma Capitale
Municipio I "Roma Centro Storico"
Ufficio Tecnico
Via Luigi Petroselli, 50
00186 – ROMA
protocollo.municipioroma01@pec.comune.roma.it

Prot. n.

Prot. n. 36339 del 09.08.2021;

Class. 34.43.04

Oggetto: Roma. Municipio I; Rione VII Regola; Piazza Capodiferro, 13, Palazzo Spada;
N.C.E.U.: Foglio 491, part. 340;
Richiedente: Conte Marcus Giorgio;
Immobile sottoposto a tutela monumentale ai sensi del D. Lgs. 22.01.2004, D.M. 25.10.1973;
Interventi di consolidamento di porzione di copertura del Palazzo Spada;
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge del 7 Agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi" si comunica che:

- l'istanza in oggetto è pervenuta e assunta al prot. 36339 del 09.08.2021;
- il responsabile del procedimento è il Soprintendente di questo Istituto;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'arch. Oliva Muratore presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti.

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Preso atto che le opere in progetto, sulla base della documentazione allegata, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale dell'edificio in oggetto;

SI AUTORIZZA

l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati pervenuti, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del Codice, alle seguenti prescrizioni:

- si segua il criterio del minimo intervento e della compatibilità dei materiali impiegati, mantenendo lo schema strutturale esistente e la sostituzione delle orditure primaria e secondaria venga eseguita solamente dove strettamente necessaria a causa dello stato di conservazione degli elementi ormai non più funzionali, come indicato nel progetto; vengano conservati tutti quegli elementi che compongono la copertura e che risultano



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it

essere in buono stato di conservazione e questi vengano riutilizzati, nei limiti della sicurezza strutturale;

- gli elementi dell'attuale manto di copertura della falda del tetto, smontati per la revisione, saranno accuratamente lavati e successivamente rimontati; quelli non utilizzabili, eventualmente rotti o mancanti, saranno integrati con i necessari nuovi elementi, che dovranno avere forma, colore e dimensione, simile a quella dei preesistenti e saranno a questi attualmente mescolati;
- l'eventuale sostituzione dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche – canali di gronda e discendenti – sarà effettuata impiegando nuovi elementi in rame.

Il tutto in quanto alle condizioni date l'intervento non pregiudica la conservazione dell'edificio, pur con i necessari adeguamenti d'uso funzionali al suo utilizzo.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi compresi quelli di natura civilistica e patrimoniale nonché eventuali competenze di altre autorità e soggetto diverso da questo Ministero.

In particolare sono fatte salve le competenze urbanistico – edilizie dell'Amministrazione Comunale.

Se da norma necessario, dovrà essere acquisito il parere del Genio Civile.

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, "Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione". La presente autorizzazione è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio e fatti salvi i diritti di terzi.

Si dovrà in ogni caso comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori, con congruo anticipo per consentire di effettuare eventuali sopralluoghi ed esercitare l'Alta Sorveglianza. Questo Ufficio si riserva di effettuare controlli di conformità e di verificare in qualsiasi momento le scelte progettuali sulla base di eventuali riscontri non prevedibili in fase di progettazione o nel caso queste non risultassero adeguate a garantire la tutela del bene monumentale in questione. Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

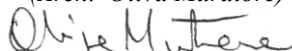
A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature. Si richiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all'intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, oltre ad una adeguata relazione finale degli interventi effettuati, anche al fine di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

A causa dell'emergenza sanitaria in corso, i grafici allegati alla presente nota, recanti la dicitura autorizzati con prescrizioni, saranno inviati o potranno essere ritirati dalla S.V. alla ripresa dell'attività. Si precisa che il presente nulla osta è riferito a tali grafici.

Il funzionario responsabile dell'istruttoria

(Arch. Oliva Muratore)



**Il Soprintendente Speciale
Dott.ssa Daniela Porro**



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it